

**Parrocchia Natività di Maria Santissima
CUPELLO**

CREDO

ritardo



Catechesi agli adulti

ARTICOLI 11 - 12

ritardo



**Aspetto la
risurrezione
dei morti,
e la vita del
mondo che
verrà.**

PREGHIAMO

Che bello, Signore, sapere che la nostra vita non finisce qui.

Che tu ci offri una vita eterna, migliore, piena di luce, di amore e di pace.

Che questo dono è frutto della tua paternità.

Ci hai voluti tuoi figli, e per questo hai donato la vita del tuo Figlio Gesù.

Penso alla morte ed istintivamente provo paura ed angoscia.

Poi la guardo con gli occhi della fede, ed avverto in me una grande fiducia e una profonda serenità.

Rendimi testimone di questa grande verità, che è la fonte della speranza per ogni uomo.

Fammi credere fermamente in questa Vita che non finisce.

Aiutami a dare valore a ciò che compio ogni giorno, nella certezza che nulla è perso, ma tutto sarà valorizzato dal grande dono dell'eternità. Amen.

Il termine «carne»

c.c.c. 990

ritardo



- Il termine «carne» designa l'uomo nella sua condizione di debolezza e di mortalità.
- La «risurrezione della carne» significa che, dopo la morte, non ci sarà soltanto la vita dell'anima immortale, ma che anche i nostri «corpi mortali» riprenderanno vita.

«La carne è il cardine della salvezza»

c.c.c. 1015

ritardo



- ***Noi crediamo in Dio che è il Creatore della carne;***
- ***crediamo nel Verbo fatto carne per riscattare la carne;***
- ***crediamo nella risurrezione della carne, compimento della creazione e della redenzione della carne.***

La risurrezione dei morti è la fede dei cristiani. C.c.c.991

ritardo



S. PAOLO Apostolo, †67 c.
29 giugno, solennità

- « Come possono dire alcuni tra voi che non esiste risurrezione dei morti? Se non esiste risurrezione dai morti, neanche Cristo è risuscitato! Ma se Cristo non è risuscitato, allora è vana la nostra predicazione ed è vana anche la vostra fede [...]. Ora, invece, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti » (1 Cor 15,12-14.20).

Rivelazione della risurrezione

C.c.c.993

ritardo



- I farisei e molti contemporanei del Signore speravano nella risurrezione.
- Gesù ai sadducei che la negano risponde: «Non siete voi forse in errore dal momento che non conoscete le Scritture, né la potenza di Dio?» (Mc 12,24).
- La fede nella risurrezione è riposta sulla fede in Dio che «non è un Dio dei morti, ma dei viventi!» (cfr Mc 12,18-27).

Gesù lega la fede nella risurrezione alla sua stessa persona:

- **«Io sono la risurrezione e la vita» (Gv 11,25). Sarà lo stesso Gesù a risuscitare nell'ultimo giorno coloro che avranno creduto in Lui e che avranno mangiato il suo Corpo e bevuto il suo Sangue.**
- **Egli nella sua vita terrena ne ha dato un segno e una caparra facendo tornare in vita alcuni morti, annunciando con ciò la sua stessa risurrezione, la quale però sarà di un altro ordine.**
- **Di tale avvenimento senza eguale parla attraverso il segno di Giona e quello del Tempio: annunzia la sua risurrezione al terzo giorno dopo essere stato messo a morte.**

« Testimone della sua risurrezione » (At 1,22)

ritardo



- La speranza cristiana nella risurrezione è contrassegnata dagli incontri con Cristo risorto.
- Noi risusciteremo come lui, con lui, per mezzo di lui. C.c.c.995

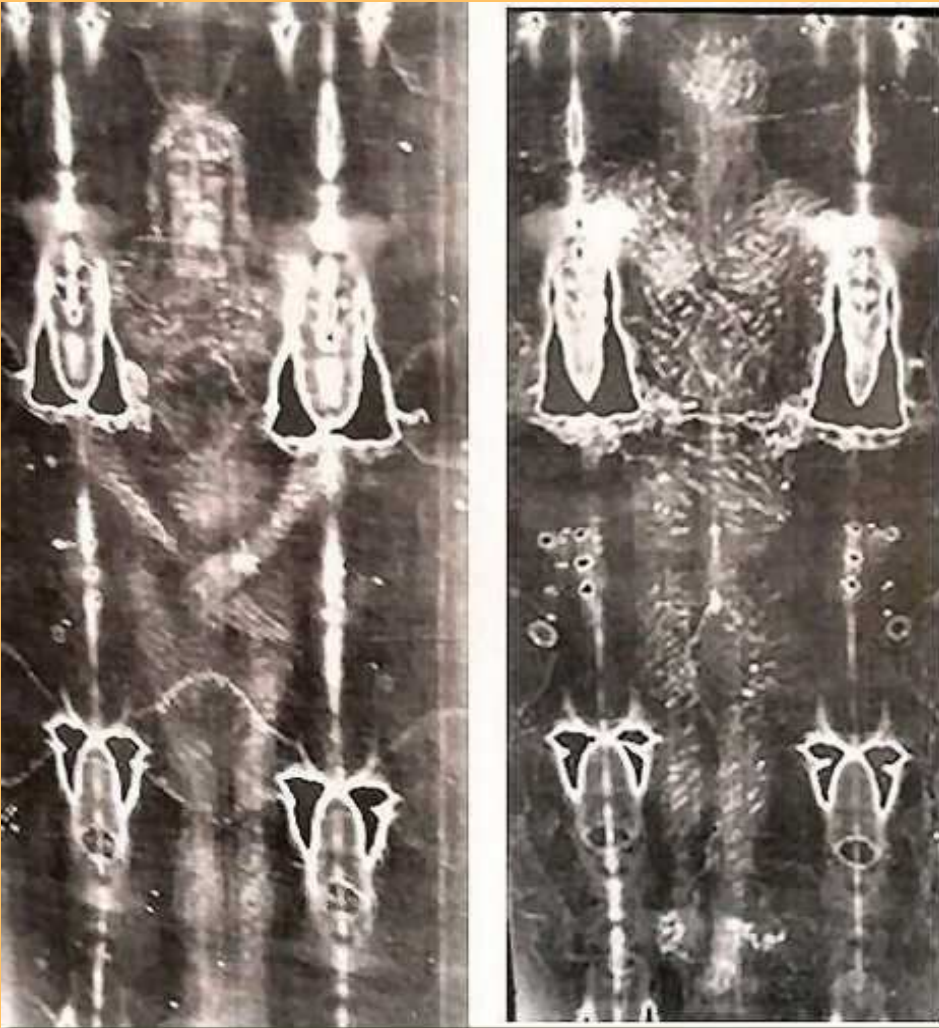
IL MATTINO DELLA RESURREZIONE di E. Burnand



Risuscitati con Cristo

c.c.c.1016

ritardo



- ***Con la morte l'anima viene separata dal corpo, ma nella risurrezione Dio tornerà a dare la vita incorruttibile al nostro corpo trasformato, riunendolo alla nostra anima.***
- ***Come Cristo è risorto e vive per sempre, così tutti noi risusciteremo nell'ultimo giorno.***

Joseph Ratzinger

(Introduzione al cristianesimo pag. 347)

ritardo



- Non la risurrezione dei corpi (ritorno dei “corpi di carne”),
- bensì delle persone, (il corruttibile non può diventare incorruttibile),
- nella diversità specifica della vita della risurrezione,
- così come si è manifestata nel Signore risorto.

RISURREZIONE



- **Comprendere *come* avverrà la risurrezione supera le possibilità della nostra immaginazione e del nostro intelletto.**

C.c.c. 992-1004; 1016-1018

Il senso della morte cristiana

c.c.c.1010

ritardo

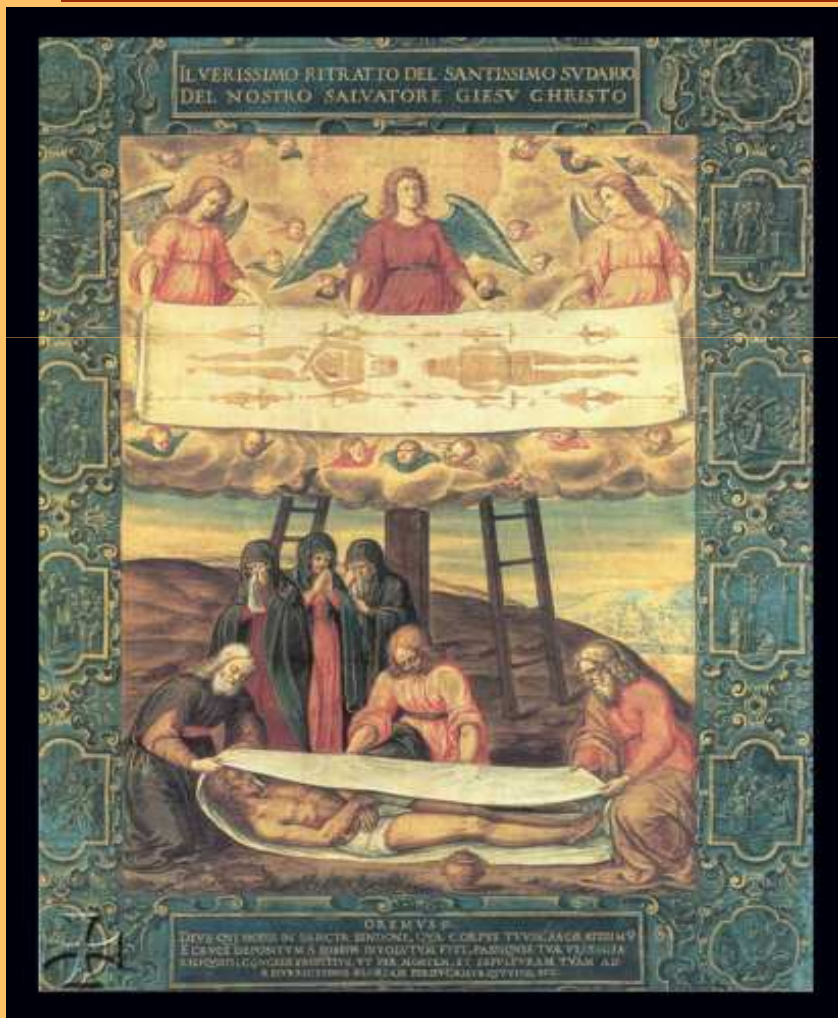


Pompeo Batoni, San Paolo, 1742 circa

- Grazie a Cristo, la morte cristiana ha un significato positivo.
- « Per me il vivere è Cristo e il morire un guadagno » (*Fil 1,21*).
- « Certa è questa parola: se moriamo con lui, vivremo anche con lui » (*2 Tm 2,11*).

Gesù con la sua morte ha vinto la morte.

ritardo



- ***Gesù, il Figlio di Dio, ha liberamente subito la morte per noi***
- ***in una sottomissione totale e libera alla volontà di Dio, suo Padre.***
- ***Con la sua morte ha vinto la morte, aprendo così a tutti gli uomini la possibilità della salvezza. C.c.c.1019***

ASPETTO LA VITA DEL MONDO CHE VERRÀ

Apocalisse 21,1-5

ritardo

Creations by Dawn

E vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più. E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udi allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

« *Amen* »

c.c.c. 1064-1065

ritardo

La parola ebraica *Amen*, che conclude anche l'ultimo libro della Sacra Scrittura, alcune preghiere del Nuovo Testamento e quelle liturgiche della Chiesa, significa il nostro «sì» fiducioso e totale a quanto abbiamo professato di credere, fidandoci totalmente di colui che è l'« *Amen* » (Ap 3,14) definitivo: Cristo Signore.

RIFLESSIONI

ritardo



- La vita eterna è anzitutto e soprattutto vedere Dio così com'è.
- Allora si realizza ciò che diceva Giobbe: *<< lo lo so che il mio redentore è vivo ... lo lo vedrò, io stesso, e i miei occhi lo contempleranno e non un altro >>* (Gb19,25a.27).

Pillola di santità

ritardo



S. AGOSTINO, 354 -430
28 agosto, vescovo e dottore della Chiesa

Scrivava Agostino:

**"Chiunque crede pensa e
pensando crede...**

**La fede se non è pensata
è nulla"**

**(De praedestinatione
sanctorum 2, 5).**